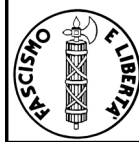




IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberta.info - Sito internet: www.fascismoeliberta.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

I NUOVI NEGRI

Vorrei cominciare tranquillizzando le vestali dell'antirazzismo nostrane, che già staranno lanciando guaiti indignati, dopo avere letto il titolo di questo articolo, perché i negri dei quali andrò a parlare non sono individui di pelle scura, ma sono negri metaforici, e più precisamente i tanti italiani falsi Fascisti che in questo periodo si stanno comportando esattamente come i negri americani di qualche decennio fa, i quali, nonostante vivessero in uno Stato infame come gli USA, che ne limitava i diritti con apposite Leggi, facendone cittadini di serie B, si davano da fare per gli interessi di questo Stato senza ribellarsi in alcun modo.

A qualcuno parrà strano questo paragone, ma chi avrà voglia di seguirmi capirà... Prima di addentrarmi nell'attualità, mi concedo, come faccio spesso, un riassunto storico; quelli dotati di un minimo di cultura ed intelligenza, sanno bene che i tanto deprecati Fascismo e Nazional-socialismo non furono mai razzisti nell'accezione più comune del termine. E' vero, parlavano di preservare le

razze (tutte, non solo la loro), ma non fecero mai ridicole classifiche di razze più o meno superiori. Persino la lotta contro gli ebrei, che non aveva nulla di razziale, non era altro che autodifesa contro una lobby (e non razza) dedita a cercare di governare il mondo impadronendosi della finanza di tutti i Paesi. La prova di ciò è nel fatto che sia in Italia, sia in Germania, moltissimi ebrei restarono al loro posto senza che nessuno gli torcesse un capello... Ovvero, non era importante la razza, ma il comportamento. Molto diversa è la questione razziale tanto cara agli anglosassoni e che on prevedeva affatto esenzioni: se eri negro, aborigeno, nativo americano e quant'altro, eri inferiore e non avevi diritti. Punto e basta.

Ricordiamo agli immemori ed ai cialtroni giudei come Enrico Mentana, che definì la II Guerra Mondiale come "Guerra delle democrazie contro il razzismo" (Sigh!), qual era l'ambiente dei sedicenti "antirazzisti:

(...) Per diverso tempo dopo il suo ritorno a casa, Owens difese il modo con cui era stato trattato da Hitler e dalla

Germania, soprattutto in confronto all'accoglienza che aveva ricevuto dai suoi connazionali una volta tornato negli Stati Uniti, dove la segregazione razziale era ancora in vigore (e lo sarebbe stato per altri trent'anni). Owens paragonò il fatto che Hitler gli avesse inviato un proprio ritratto autografato con il comportamento del presidente degli Stati Uniti Franklin Delano Roosevelt, che non lo invitò alla Casa Bianca e non gli fece nemmeno una telefonata di congratulazioni.

In Germania Owens aveva dormito negli alberghi insieme agli altri atleti e alle altre celebrità. Quando negli Stati Uniti partecipò a una manifestazione all'albergo Waldorf Astoria, fu costretto a entrare dall'ingresso posteriore e a utilizzare l'ascensore di servizio invece di quello riservato agli ospiti bianchi dell'albergo. Raccontò in un'intervista: «Dopo tutte queste storie su Hitler e il suo affronto, quando sono tornato nel mio paese non potevo ancora sedermi nella parte anteriore degli autobus ed ero costretto a salire dalla parte

posteriore. Non potevo vivere dove volevo. Allora qual è la differenza?». Nel libro *Triumph*, l'autore Jeremy Schaap attribuisce a Owens la frase: «Non fu Hitler a farmi un affronto. Fu Roosevelt». (...)

h t t p s : / / www.ilpost.it/2013/09/12/jesse-owens-hitler-olimpiadi-berlino/

Cose note, direte voi... Neanche tanto, rispondo io, visto che ancora oggi milioni di coglioni credono alla favola del Fuhrer furioso per le vittorie di Owens e che rifiuta di stringergli la mano per razzismo!

Caso mai qualcuno avesse ancora dei dubbi sulla questione razzismo, ho trovato in rete un interessante brano che parla del razzismo imperante negli USA (ed in tutti quei Paesi che hanno avuto la sfortuna di essere colonizzati dai barbari di etnia anglosassone; questo documento sarà certamente molto deludente per i tanti ritardati mentali italiani che si eccitano utilizzando simboli del cosiddetto "white power" e delle mille sigle di razzisti provenienti dagli

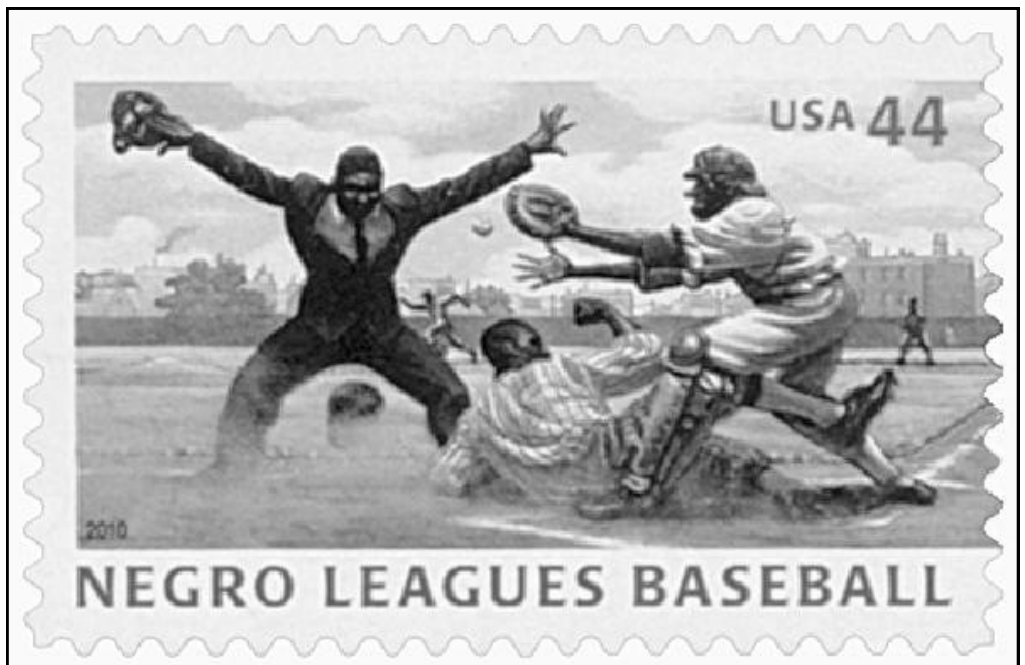
USA, in quanto dimostra ciò che loro non hanno ancora oggi compreso: per i finti nazisti americani e per tutti i loro emuli, noi italiani, insieme a tutti gli altri europei non nordici, siamo semplicemente dei Negri!

“Negli anni '40 del XIX secolo proprio quando la popolazione degli Stati Uniti d'America iniziò a diventare più disomogenea con l'aumento dell'immigrazione dall'Europa meridionale ed orientale si diffusero convinzioni sulla necessità di distinguere i "bianchi". Nacque la suddivisione etnica dei "caucasici" in una gerarchia razziale stabilita scientificamente al cui vertice vi erano gli anglosassoni e i popoli nordici.

Il 1° gennaio 1863 venne abolita la schiavitù da Abraham Lincoln, nel 1865 con la sconfitta dei Confederati Sudisti e la conferma dell'abolizione della schiavitù l'ideologia razzista negli U.S.A. si istituzionalizzò a partire dal 1870 basandosi sulle teorie del razzismo scientifico appena formulate e moltissimi Stati dell'Unione (quasi tutti) introdussero leggi discriminatorie (le Leggi Jim Crow abolite nel 1964) praticamente di segregazione razziale che definivano anche il reato di "mescolanza razziale" cioè la proibizione di matrimoni misti e delle unioni interrazziali.

Nella maggior parte degli Stati Uniti le persone provenienti dal Portogallo, dalla Spagna, dalla Francia del Sud, dall'Italia del Sud, dalla Grecia, dal Nord Africa

e dal Medio Oriente furono classificate «diversamente bianche» e lo stesso termine "bianco" era in riferimento agli anglosassoni, i germanici e gli scandinavi. L'appartenenza alla razza bianca dei non-nordici (come gli slavi) era spesso messa in discussione. Gli europei del Sud erano considerati appartenenti alla "razza mediterranea", a sottostare alle peggiori condizioni, e in molti Stati vennero equiparati ai neri,



con diverse accentuazioni da zona a zona. Persino gli irlandesi ai quali si attribuivano origini mediterranee (?) erano oggetto di forte pregiudizio e discriminazione. Spesso però il preconcetto non colpiva tanto l'origine etnica di questi quanto la religione cattolica professata dagli immigrati "papisti", che nella società puritana statunitense erano guardati con grandissima ostilità.

L'Immigration Restriction League, fondata nel 1894,

grazie alla pressione politica ottenne la chiusura delle frontiere statunitensi tra il 1921 e il 1924 opponendosi anche all'immigrazione dei popoli mediterranei. L'organizzazione fece passare leggi che proibivano l'entrata nel paese ai mediterranei analfabeti modificando le quote d'ingresso, gli spagnoli e gli italiani erano i popoli più analfabeti d'Europa e solo il 15% di questi emigranti poté entrare negli USA. Per

razzisticamente dalle nazioni dell'Europa occidentale. Gli Italiani venivano visti come mediterranei dalla pelle olivastra non propriamente bianchi un po' come gli zingari.

Solo dagli anni '30 del XX secolo con la paura del "pericolo comunista" dopo la crisi di Wall Street la strategia politica cambiò, in tutti gli States si adottarono teorie meno rigide e i segregazionisti estesero i diritti dei bianchi a tutti i

contro fu grandemente aumentata la quota consentita per gli immigrati provenienti dai paesi nordici. Nel 1922 in un tribunale dell'Alabama una donna italiana stuprata da americani venne dichiarata "non appartenente alla razza bianca", nel 1927 furono condannati a morte ingiustamente i due italiani anarchici Sacco e Vanzetti, questi due fatti provocarono grave scontento e sconforto nell'opinione pubblica italiana che si sentì colpita

che includeva anche la razza mediterranea per paura che questi discriminati creassero una coalizione con asiatici e neri”.

Capito cari razzisti all'amatriciana? Mentre voi oggi giocate alla razza superiore, le vostre nonne venivano stuprate negli USA e non avevano giustizia, in quanto gli italiani non appartenevano alla razza bianca!

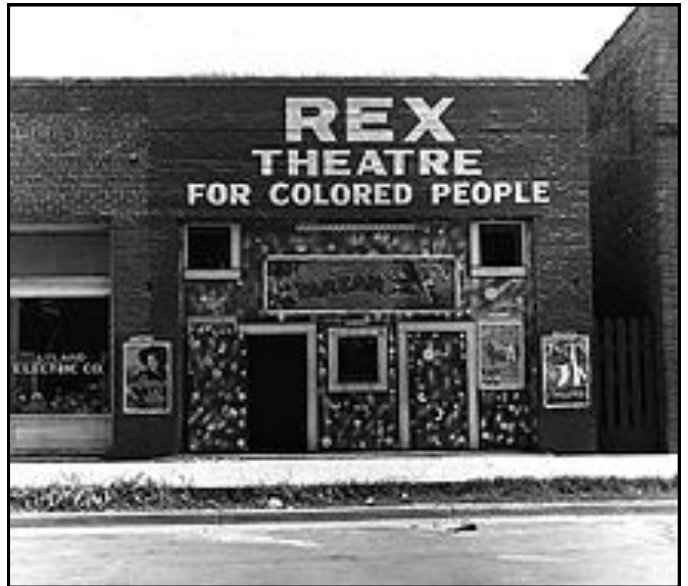
Detto questo, dopo avere

ridicolizzato tanti idioti, quello al discorso principale, cioè "fascisti" nostrani (o presunti tali), uguali ai negri americani.

Perché? E' presto detto; i Fascisti odierni vivono in un regime illiberale praticamente privi di diritti... Si va dal malato di mente di etnia giudaica, Emanuele

quelle iniziative che i loro cervelletti di tossico-dipendenti individuano come "Fasciste".

Tutto questo con il benestare di forze dell'ordine e magistrati, uniti nel punire e processare chi osa fare un saluto romano, ma ciechi, sordi e muti di fronte ai tanti reati delle zecche di sinistra.



Fiano, che vorrebbe in galera chiunque osi vendere e/o acquistare un misero gadget storico, fino alle dichiarazioni praticamente quotidiane di falliti della politica che incolpano il Fascismo di ogni sorta di male a partire dal peccato originale... Mentre nelle piazze si sente ancora cantare che "Uccidere un Fascista non è reato", e si vedono legioni di pidocchiosi drogati che tentano di impedire

Il cosiddetto Presidente "Cagarella", la zecca passata dai centri sociali alla presidenza della Camera Fico, per finire a qualche oscuro Sindaco di centri microscopici che toglie per decreto la cittadinanza onoraria a suo tempo data a Mussolini, o che propone ordinanze illegali che vietano la propaganda non antifascista, sono solo alcune delle tante porcate che un Fascista odierno deve subire quasi quotidianamente, ed a

queste si aggiungono i vari pistolotti di pseudo giornalisti sempre pronti a straparlare di violenze "fasciste", stragi "naziste", aggressioni "squadrisme" e cazzate simili assortite. Ebbene, cosa fa il Fascista (o presunto tale) di oggi? Nulla, esattamente come il negro americano degli anni passati!

E spesso, oltre a subire in silenzio, si mette a parteggiare per questo o quell'altro soggetto, benché tutti amino definirsi antifascisti. Negli USA del razzismo, i negri accettavano supinamente di essere cittadini di Serie B, ed invece di boicottare questo sistema

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patanè
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

politico infame, spesso si facevano in quattro per rendere grande la Nazione; lo stesso Owens, lucido e critico nelle dichiarazioni che ho riportato sopra, restò al suo posto, partecipò alle Olimpiadi per gli USA, vinse le medaglie d'oro che per sempre saranno conteggiate come medaglie vinte dagli USA, si mise sugli attenti durante le premiazioni mentre la banda suonava l'inno degli USA... Cioè di quel Paese che impediva a quelli come lui di sedersi nei locali pubblici, sui mezzi pubblici e in qualsiasi posto non fosse contrassegnato dal cartello "Colored"!

Persino durante la II guerra Mondiale i negri americani rimasero al loro posto e servirono quella Patria che non li voleva mischiati ai soldati bianchi, relegandoli in reggimenti composti da soli soldati negri, ma comandati da alti ufficiali bianchi; rischiavano e spesso perdevano la vita per rendere grande una Nazione che li umiliava ed insultava, trattandoli da cittadini privi di diritti.

Non vi ricordano qualcuno? Pensate agli ultimi avvenimenti della politica italiana, senza andare troppo indietro con gli anni: come si comportano i Fascisti in Italia? Si ribellano forse alle squallide discriminazioni? Si uniscono in un unico partito dichiaratamente ed orgogliosamente Fascista e Nazionalsocialista per riprendersi i loro diritti e la loro dignità? Boicottano questo Stato infame ed illegittimo che discrimina chi non si schiera con la

maggioranza? Si astengono dal voto perché non vogliono sostenere i vari partiti antifascisti?

NO! Al contrario, li vediamo correre e scodinzolare come tanti negretti fra le gambe dei vari antifascisti di destra e di sinistra, mendicando da loro un minimo di considerazione e partecipazione ad una vita politica che non li dovrebbe riguardare.

Ricordate gli schiavi negri delle piantagioni di cotone, alla fine della guerra di secessione? Presero le armi in un'ultima disperata resistenza, sparando contro quei nordisti che stavano arrivando per liberarli (non era vero, ma questo è un altro discorso!)... I nostri, più modestamente e senza fucili, si limitano a prendere le armi virtuali per difendere l'ex leader dei comunisti padani, cioè Matteo Salvini, nonché i vari carneade che recitano il teatrino del Movimento 5 Zecche, così ribattezzato in quanto espressione del voto di tutte le zecche italiane appartenenti ai centri sociali... Li abbiamo visti persino minacciare il presidente della Repubblica per avere osato fermare l'elezione a Ministro del giudeo Savona, come se la nomina di questo ennesimo esponente della comunità ebraica potesse in qualche modo soddisfare noi Fascisti! Senza contare quelli che parteggiavano per Casa Down, cioè gli ultimi falsi Fascisti nati dalla tradizione dei falsi Fascisti del MSIDN, Forza Vecchia e ridicoli alleati, cioè gli epigoni dell'esercito papalino preso a calci nel culo nel 1870 dagli

italiani (quelli veri), per finire con i famosi Fratelli d'Israele, altro pezzo del rottame MSIDN svenduto al peggiore giudaismo internazionale di destra.

Leggete le loro stesse dichiarazioni, se siete come quelli che ci accusano di insultare i "camerati" senza motivo, magari per gelosia!

"Salvini si dichiara antifascista: Il 25 aprile sarò in piazza".

"Matteo Salvini, insieme a Crosetto di Fratelli d'Italia, si dichiara antifascista".

"Salvini in una recente intervista ha dichiarato che se dovesse diventare premier scenderà in piazza il 25 aprile per festeggiare insieme a tutti gli altri: "Certo, sarà mio dovere esserci" dichiara il leader della Lega".

"Crosetto di Fratelli d'Italia è stato il primo. In una diretta TV Crosetto, candidato e coordinatore nazionale di Fratelli d'Italia, si è detto vicino con il cuore alla manifestazione antifascista organizzata dalla sinistra a Roma la settimana scorsa".

"Per quanto riguarda la Lega, in realtà, le sue connotazioni sono antifasciste dalla nascita, ovvero già dalla gestione di Bossi. Nel 1994, al corteo che organizzò la Lega Nord, alcuni esponenti leghisti vennero bastonati da alcuni partigiani e affini: "Le manifestazioni del popolo sono così, è normale che un po' di confusione ci sia. Noi siamo antifascisti" disse Bossi. Tanto che l'anno

seguito Lega e ANPI tornarono a sfilare insieme e nessuno ebbe qualcosa da obiettare, probabilmente le parole di Bossi sdoganarono il suo movimento agli occhi dei comunisti".

Leggete con i vostri occhi il documento originale ed evitate di vomitare, se riuscite: <https://it.blastingnews.com/politica/2018/03/salvini-si-dichiara-antifascista-il-25-aprile-saro-in-piazza-002410453.html>

Quindi, miei cari negretti travestiti da Fascisti, continuate a godervi tutto il lerciume della politica italiana, di destra o di sinistra che sia, ma state lontani da cose serie come Fascismo e Nazionalsocialismo, dato che non avete neppure il diritto di parlarne... Avete sostituito Hitler e Mussolini con Beppe Grillo e Salvini, avete svenduto una Storia che ha portato progresso ed evoluzione con bande di ignoranti senza cultura che tuonano persino contro la costruzione di nuovi ponti, siete diventati luridi lacchè dell'Europa dei banchieri e dell'Euro, ma continuate a spacciarsi per "sovrani" e/o Nazionalisti... Ed infine, da fieri ed unici avversari dello strapotere della lobby giudaica, vi siete trasformati in leccaucolo della sinagoga e dello Stato pirata di Israele.

E non saranno certo le urla contro l'immigrazione di un cretino leghista, ex comunista padano anti italiano che fino a pochi mesi fa blaterava di Nazione Padana e porcate varie. I Fascisti veri non dimenticano e non parteggiano per certa feccia; gli altri possono andare a prendersela in un posto a loro noto!

Carlo Gariglio

LA SINISTRA NON DEMORDE: VUOLE LA PULIZIA ETNICA

La batosta delle elezioni politiche di marzo, alla sinistra, non è ancora bastata. Sì, c'è qualcuno, come il sindaco Nardella a Firenze, che cerca di recuperare il terreno perduto sul terreno dell'attenzione verso gli italiani, proclamando che "Bisogna ridare la precedenza agli stranieri per le case popolari".

Per il resto possiamo dire che la sinistra si avvii compatta verso il baratro. A noi, beninteso, non può che fare piacere. Sempre che Sergio Mattarella non faccia un altro colpo di Stato, come quello del suo predecessore Giorgio Napolitano, che si disinteressò completamente del voto popolare degli italiani e piazzò un governo tecnico per cui stiamo piangendo ancora oggi, difficilmente si avrà un altro esecutivo così smaccatamente neutro nei confronti degli italiani e così vergognosamente succube con i nuovi parassiti che quasi quotidianamente sbarcano sulle nostre coste.

Paolo Gentiloni, che si spera possa lasciare quanto prima Palazzo Chigi, dal Festival di Limes al Palazzo Ducale di Genova, la tocca piano: "L'Italia ha bisogno di migranti ma con un flusso sicuro. Abbiamo bisogno di migranti nel Nostro paese, a condizione che il flusso sia sicuro, organizzato e non porti a morti nel Mediterraneo. Penso che l'unica ricetta sensata per un Paese con la nostra geografia, di fronte all'Africa, sia rendere il numero dei flussi governabile, riducendoli in modo drastico e facendo partire in parallelo un meccanismo di migrazioni legali, sicure e se possibile legate al mercato del lavoro nel paese in cui si va a

migrare. Noi siamo leader di questa questione e ce lo riconosce tutto il mondo".

Si capisce bene che Gentiloni si è dimenticato di prendere le medicine, non c'è altra spiegazione. Siamo talmente leader, sulla questione migranti, che l'Europa non

dirci che pioveva. Penso, ad esempio, alla Francia che insegue i migranti fin dentro il nostro territorio, alla Spagna che scarica nei nostri porti tutti i relitti umani che pescano le loro navi, e a tutti quei paesi dell'UE che non hanno rispettato le quote

zero.

Del resto non che ci si possa aspettare un grande patriottismo, da parte di Gentiloni: se non fosse stato per la denuncia di Mauro Pili, il deputato sardo di Unidos, adesso ci saremmo ritrovati i pescherecci francesi sulle nostre coste, grazie al regalino che il nostro premier stava per fare a Macron.

Se sbagliare è umano, perseverare è diabolico. Ed è proprio diabolico questa volontà formidabile di riempire il proprio Paese di criminali e di relitti subumani, in un momento storico di grandissima difficoltà economica della Nazione e di sicurezza interna.

Ne sa qualcosa Laura Boldrini, che ha fatto della pulizia etnica degli italiani un suo cavallo di battaglia.

Qualche settimana fa l'abbiamo trovata a Vicofaro, la parrocchia di Don Vito Biancalani, che si prodigava per l'accoglienza senza frontiere. Ricordate Don Biancalani? Era quello dei migranti portati in piscina (uno dei quali poco dopo arrestato per possesso e spaccio di droga) a spese degli italiani, anche di quei cretini come noi che ad agosto lavorano per pagare le tasse di questo Stato infame e criminale. Matteo Salvini aveva pubblicato le foto del prete e dei suoi amici negri su Facebook ed era scoppiato un putiferio. Il putiferio è scoppiato anche stavolta che la chiesa del prete coccola-immigrati è diventata il palco politico dal quale la Boldrini prima e la Kyenge poi possono fare i loro comizi pro-invasione.

Il vescovo di Pistoia, Monsignor Fausto Tardelli, ha scritto in merito: "Come



solo ci ha lasciati soli a fronteggiare l'emergenza, dandoci però le indicazioni col ditino puntato da lontano, stando bene attenta a non sporcarsi le mani, ma anche gli altri Paesi ci hanno più volte sputato in faccia per poi

minime di immigrati che l'Italia era riuscita a far loro accettare in sede UE: una presunta vittoria spacciata dalla sinistra come un mirabile esempio di capacità diplomatica e di cui abbiamo sperimentato il valore, cioè

già detto in passato e ribadito in altre occasioni - si legge - gli ambienti parrocchiali e tanto più le chiese, non possono essere utilizzati per manifestazioni, conferenze, dibattiti e incontri di carattere politico in senso stretto né in particolare organizzati da partiti politici o associazioni e movimenti ad essi afferenti". E ancora: "La signora Laura Boldrini, non più presidente della Camera dei deputati ma esponente di spicco di un partito politico, ha tenuto una conferenza nella chiesa di

antirazzista di Vicofaro non ha niente a che fare con la parrocchia di Vicofaro e non si può confondere in alcun modo con essa. Per questo motivo, se fosse successo in passato, è desiderabile che d'ora in avanti le riunioni di detta assemblea non si tengano nei locali parrocchiali".

Quale sia il rispetto della Chiesa di Bergoglio da parte di Don Biancalani e dei preti no global come lui ci ha pensato lo stesso pretino a metterlo bene in chiaro: "In coscienza rifarei tutto quello

statistiche dimostrerebbero che al 90% i migranti che accogliamo non scappano da alcuna guerra): adesso, casomai non lo sapesse, è esponente di punta di un partitino di estrema sinistra, quel Liberi e Uguali che tra le ultime sue perle ci ha regalato i "corsi di non violenza per i poliziotti". Bergoglio non ha niente da dire? Figuriamoci! Chi è lui per giudicare? E poi Bergoglio - il grande amico degli immigrati - è solo un Don Biancalani che ce l'ha fatta.

cuore le sorti della Nazione. Viene da chiedersi come mai così tanto odio verso l'Italia, verso gli italiani, considerati alla stregua di un gigantesco bancomat da salassare per mettere a proprio agio gli amici immigrati. A questa domanda abbiamo risposto decine e decine di volte, converrà rispondere anche questa volta. Ciò non si spiega solo con le turbe mentali di Gentiloni, l'immigrazionismo di bassa lega della Boldrini, il disgustoso politicamente corretto del gesuita argentino.

Don Biancalani incontra il vescovo «Sui social altre foto dei migranti»

Il parroco: «I ragazzi portati in piscina come premio dopo il lavoro»

IL VESCOVO di Pistoia Fausto Tardelli incontrerà oggi il parroco di Vicofaro e i ragazzi ospitati in canonica. Un incontro per portare conforto ai giovani ospiti di don Biancalani, colpiti, loro malgrado da un'ondata di clamore mediatico di cui avrebbero sicuramente fatto volentieri a meno. La Diocesi di Pistoia, intanto, è tornata sull'argomento. «Ognuno è libero di utilizzare i social come meglio crede - sostengono - ma stante la situazione esplosiva dovremo tutti cercare di tenere a bada i toni. Il nostro appello è quello di valutare bene gli interventi sui social network, a 360 gradi». Da par suo, don Biancalani rimane sulla sua posizione: voler raccontare via web le vicende dei «suoi» migranti, con foto e post su Facebook dell'accoglienza in atto in questo spicchio di Toscana.

«**IO CONTINUO** - dice don Massimo -. Presto torneremo in piscina e metteremo altre foto online, poi andremo al mare ai primi di settembre e faremo altret-



Il Centro Studi Donati sostiene il sacerdote «Siamo con lui»

Il Centro Studi «Donati» esprime solidarietà a Don Biancalani. «È stato oltrepassato un limite - si legge in una nota - che non può più essere sopportato. Oggi è in forte pericolo la nostra stessa pacifica convivenza sociale, anche a causa di movimenti politici senza scrupoli. Pistoia oggi non può rimanere in silenzio: ci devono essere parole chiare e gesti concreti



FANUCCI (PD)
«**Fermeremo le minacce xenofobe sulla rete»**

IL DEPUTATO del Pd Edoardo Fanucci interviene sulla vicenda che ha coinvolto il parroco di Vicofaro, don Biancalani. «Esprimo la mia vicinanza e solidarietà per ciò che ha subito; certi attacchi sono inaccettabili e intollerabili». Fanucci annuncia un provvedimento che porterà in Parlamento. «Porterò la vicenda all'attenzione del governo - sottolinea - perché questi attacchi ignobili verso un punto di

Vicofaro, insieme ad altri rappresentanti politici. Il Vescovo esprime tutto il suo disappunto per l'accaduto e richiama i parroci alle loro responsabilità affinché cose del genere non abbiano a ripetersi, né a Vicofaro né in altre parrocchie della diocesi". Tardelli ne ha approfittato per togliersi un altro sassolino dalla scarpa: i comizi che i teppisti di sinistra fanno utilizzando gli spazi della Chiesa, gentilmente concessi da Don Biancalani: "[...] La cosiddetta Assemblea permanente antifascista e

che è stato fatto sabato scorso a Vicofaro in occasione dell'incontro con l'on. Laura Boldrini. È stata invece l'occasione per ascoltare parole esperte e sagge sul problema dell'immigrazione e dei rifugiati dette da una personalità delle istituzioni del paese e per lunghi anni uno dei massimi esponenti dell'UNHCR". Sfugge a questo personaggio che Laura Boldrini, da qualche anno, non è più nell'organismo dei rifugiati di guerra delle Nazioni Unite (e anche se fosse le

In un'Italia piegata dalla crisi economica, dalle gangs di stranieri che impazzano senza alcun controllo sul territorio e dagli immigrati che godono sempre più di una situazione di tolleranza, quando non di vera e propria impunità, la soluzione dovrebbe essere una sola: espulsione forzata di tutti gli stranieri irregolari presenti sul territorio nazionale e istituzione di un blocco navale e militare per fermare gli sbarchi, se serve qualche sacrosanta cannonata. Questo farebbe un Governo serio, che ha a

Qui c'è un disegno preciso, ormai sempre più evidente: cancellare i popoli europei, la loro cultura, le loro tradizioni, la loro composizione etnica, per sostituirli e imbastardirli con stranieri e gente africana: perché un popolo di genti bastarde, senza alcuna coscienza del proprio ruolo nella Storia e nel mondo, è molto più manipolabile di un popolo di patrioti, che amano la propria Nazione e sono disposti a combattere per difenderla.

Andrea Chessa

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA Cospirazione Occulta" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2018.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.